ESAME DI STATO

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE	**V TE**
INDIRIZZO	**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**
PROFILO PROFESSIONALE	**OPERATORE DEI SERV. DI PROMOZIONE E ACC. TURISTICA**
ANNO SCOLASTICO	**2022/23**
LETTO E APPROVATO IL	**12/05/2023**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"

I.I.S "I. E V. FLORIO" - ERICE
Prot. 0008775 del 15/05/2023
IV-10 (Entrata)

INDICE	PAG.
Presentazione dell'istituto	3
Profilo professionale	4
Consiglio di classe	5
Componenti della Commissione d'Esame	5
Curricolo d'istituto	6
Unità didattiche di apprendimento	7
L'insegnamento dell'Ed. civica	7
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	8
Competenze profilo in uscita. Area generale	8
Competenze profilo in uscita. Area di indirizzo	9
Presentazione della classe	10
Storia e composizione della classe	11
Andamento del credito scolastico	12
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	13
Parametri per l'attribuzione del credito	13
Percorsi formativi trasversali	14
Linee metodologiche	15
Verifiche e valutazione	15
Griglia di valutazione di Ed.civica	17
Griglia valutazione apprendimenti	18
Griglia valutazione comportamento	19
Strategie e interventi di recupero	20
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame	20
Elenco Allegati	21
Consiglio di Classe	22

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1150 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 54 classi di enogastronomia, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica e, dal corrente anno scolastico, un indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni viciniori. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- Interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale).

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2022/2025

sono:

- Educazione alla Legalità, alla Pace e di genere;
- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- Attività di orientamento e di alternanza scuola- lavoro e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi (PCTO);
-Accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- Viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- Educazione alla salute e all'ambiente;
- Partecipazione a RETI di scuole per sperimentazioni e attività territoriali;
- Premialità ed eccellenza.

PROFILO PROFESSIONALE
Il **Diplomato di istruzione professionale** nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiere, al termine del percorso di istruzione, deve essere in possesso di specifiche **competenze tecniche, economiche** e **normative** nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti **interviene** in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: • intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; • promuovere i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio; • utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera; • adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela; • sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	**ORE DI LEZIONE**	**DOCENTI**

Lingua e letteratura italiana	4	Tallarita maria
Storia	2	Tallarita Maria
Lingua inglese	3	Pagoto Rosalia
Lingua francese	3	Malato Concetta
Matematica	3	Buffa franco
Scienza e Cultura Alimentazione	3	Poma Antonella
Lab. Accoglienza turistica	6	Todaro Salvatore
Arte e territorio	2	La Commare Rosa Letizia Igea
Dir. Tec. Amministrative	4	Angileri francesco
Scienze motorie	2	Galante Leonardo
Religione cattolica	1	Sorrentino Giovanna
Tecniche di comunicazione	2	Simeti Rosa
Conversatrice di ling. inglese	1	Arceri Emanuela
Conversatrice di ling. francese	1	Valenti Manuela

DOCENTI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	
Discipline	**Docenti**
Lingua e letteratura italiana	Docente esterno
Lingua inglese	Docente esterno
Matematica	Docente esterno
Arte e territorio	La Commare Rosa Letizia Igea
Dir. Tec. Amministrative	Angileri Francesco
Lab. Accoglienza turistica	Todaro Salvatore

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle **competenze** attraverso **unità didattiche di apprendimento** interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro **assi culturali**, diventano **strumenti** dell'attività di insegnamento - apprendimento. Lo svolgimento delle **uda** non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Il curricolo di istituto prevede per ciascun anno scolastico **quattro uda trasversali,** ciascuna della durata di un **bimestre.**

All'inizio dell' anno scolastico ciascun dipartimento programma ed effettua scelte didattiche **tenendo conto** del curricolo di istituto, rispettandone temi, tempi, metodi e criteri di valutazione. I docenti, nel rispetto della specificità delle discipline, organizzano le attività confrontandosi con i colleghi del proprio dipartimento e

collaborando all'interno del Consiglio di classe per garantire l'approccio trasversale allo svolgimento delle uda.
Le uda costituiscono l'elemento di base della **certificazione delle competenze per assi culturali** da rilasciare agli studenti al termine del **secondo** e del **quinto** anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le uda di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi, con l'indicazione della **quota oraria** relativa a ciascuna competenza.
Al termine di ogni bimestre, ciascun docente, **secondo quanto programmato in sede di dipartimento,** somministra allo studente **il compito di realtà** previsto dall' uda.
Il compito di realtà fornisce elementi per la valutazione formativa **da integrare** con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).
I compiti di realtà delle uda n 1 e n 4 delle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti sono anche **prove parallele,** somministrate ai fini dell'autovalutazione di istituto.
Le uda prevedono **attività di recupero** per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero sono predisposte da ciascun docente secondo le indicazioni del proprio dipartimento e vengono svolte **in itinere.**
I docenti possono svolgere anche corsi pomeridiani di recupero e potenziamento durante il secondo quadrimestre, anche in vista dell'Esame di Stato.
I tutor/coordinatori di classe, nel redigere i **PFI**, inseriscono le tematiche generali delle **uda e i Focus di Ed. civica** nonché le esperienze di **PCTO** e le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

Primo bimestre

UDA N° 1
Tematica generale: Conoscere per valorizzare
Focus Ed. Civica
L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale

Secondo bimestre

UDA N° 2
Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere
Focus Ed. Civica
La Costituzione e la tutela della salute

Terzo bimestre

UDA N° 3
Tematica generale: Ambiente e sviluppo sostenibile
Focus Ed.Civica
Agenda 2030

Quarto bimestre

UDA N° 4
Tematica generale: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
Focus Ed. Civica
La cittadinanza digitale

Per le competenze, le abilità e le conoscenze delle uda e dell'insegnamento trasversale di Ed. civica si rimanda agli allegati al presente documento.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA **(Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92)**
Le uda consentono agli studenti l'acquisizione sia **delle competenze disciplinari** che **delle competenze di Ed. civica.** Ciascun docente, al termine del **quadrimestre,** esprime la propria valutazione per l'insegnamento di Educazione civica **su apposita scheda in Excel,** utilizzando la **griglia Criteri di valutazione di Ed. Civica,** tenendo conto di tre indicatori e cioè **conoscenze, abilità, atteggiamenti**, secondo vari livelli di acquisizione delle competenze. Sulla base di tali **elementi conoscitivi**, il **coordinatore di Ed. civica,** docente di Diritto ed Economia di ciascun C.d.c, **in sede di scrutinio intermedio e finale,** formula la proposta di valutazione di Ed. civica, che viene discussa ed approvata.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)
1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in maniera di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze relative al profilo in uscita **Area generale** (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1)	**Assi culturali indicati nel regolamento attuativo**

1. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-sociale Scient.- tec. e professionale
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - Storico-sociale Scient.- tec. e professionale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-sociale Scient.- tec. e professionale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Scient.- tec. e professionale
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Scient.- tec. e professionale Storico-sociale
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico-sociale

Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi (asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico, tecnologico e professionale) (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunica-zione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il pa-trimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la pro-mozione del *Made in Italy.*
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management,* rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management,* perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe VTE è formata da 12 alunni , 8 femmine e 4 maschi. È presente un alunno DSA. Dal punto di vista delle relazioni tra pari la classe appare non del tutto unita e lo

scambio avviene soltanto per piccoli gruppi. Le relazioni docenti-alunni risultano serene, anche se alcuni alunni si sono dimostrati poco inclini al rispetto di alcune regole fondamentali (ritardi, assenze). Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi i livelli sono variegati in quanto alcuni alunni coniugano una buona volontà di apprendere a buone capacità personali; altri hanno acquisito sufficienti competenze per effetto di un impegno discontinuo. Alcuni studenti si sono assentati ripetutamente tanto da raggiungere un livello di preparazione superficiale. In altri permangono profonde fragilità. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono in generale buone, tuttavia il ritmo di apprendimento in alcuni alunni risulta compromesso dalla frequenza non regolare e da manifestazioni di impegno non costante. Alcuni alunni hanno evidenziato una partecipazione attiva in diverse attività extracurricolari.
In generale, l'interesse per le attività didattiche, l'applicazione e lo studio delle discipline risultano alquanto diversificati.

STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
N°	**Alunna/o**	**Provenienza**
1		4TE
2		4TE
3		4TE
4		4TE
5		4TE
6		4TE
7		4TE
8		4TE
9		4TE
10		4TE
11		4TE
12		4TE

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO			
Alunna/a	**Credito terzo anno**	**Credito quarto anno**	**Somma terzo e quarto anno**
	11	9	20
	12	13	25
	8	10	18
	10	10	20
	8	9	17
	7	10	17
	10	10	20
	12	12	24
	8	10	18
	11	9	20
	10	11	21
	12	12	24

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il terzo anno, **tredici** per il quarto anno e **quindici** per il quinto anno, sulla base della **tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell' OM 45/2023.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M <6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO

Frequenza scolastica costante (sia nelle attività in presenza che nelle attività in DAD)	**0,10**
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	**0,10**
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	**0,20**
Partecipazione alle attività integrative e complementari	**0,20**
Attività di PCTO con valutazione B/O	**0,20**
Credito formativo (2)	**0,20**

1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurriculare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.
   - **Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione.** Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI		
Titolo del Progetto	**Breve descrizione del progetto**	**Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti**
Orientamento	Università degli studi di Palermo - Facoltà di "Comunicazione per l'enogastronomia"	OMISSISS
Orientamento	Incontro di orientamento Polo Universitario di Trapani presentazione Corso di laurea Scienze gastronomiche	OMISSISS

Open day	Erice vetta	OMISSISS
Seminario/colloquio di lavoro	Meridiana Multiservice SRL - GNV Sede Istituto Erice	OMISSISS
Incontri con l'autore	Tiziana Ferrario "**La Bambina di Odessa"** Palazzo Sales Erice Andrea Pomella **" Il Dio disarmato**	OMISSISS
Conferenze/seminari	Incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema" La legalità a scuola". Mangia Sano (dal 26al29/2)	OMISSISS
Servizio guida turistica **ERASMUS**	Gruppo Erasmus Caen Erice. Visita Borgo medievale Ente formaz. IAL Cesenatico Soggiorno in Francia	OMISSISS
Servizio accoglienza **Corso di formazione**	Inaugurazione convitto: Hotel Igea Erice Treno della memoria. Viaggio - Restituzione esperienza.Teatro	OMISSISS

LINEE METODOLOGICHE
✓ Progettare l'attività didattica nel **rispetto dei tempi e degli stili di**

apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.

- ✓ Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo **attività di tipo laboratoriale.**
- ✓ Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di **problem solving.**
- ✓ Organizzare attività di **cooperative learning**.
- ✓ Valorizzare le capacità di **autoapprendimento**.
- ✓ Valorizzare le capacità di **autovalutazione**.
- ✓ Incentivare l'uso delle **nuove tecnologie** ai fini del conseguimento della certificazione **EIPASS**
- ✓ Stimolare il **pensiero creativo e divergente**.
- ✓ Organizzare esercitazioni laboratoriali modello **Invalsi** per lo svolgimento delle prove nazionali previste per le classi seconde e quinte.
- ✓ Predisporre la partecipazione degli allievi a **concorsi** specifici del settore alberghiero, a convegni e manifestazioni culturali, a fiere e mostre, a gite di istruzione, visite presso le aziende presenti nel territorio, incontri con autori, progetti sulla salvaguardia dell'ambiente e della salute, progetti di Ed. alla legalità.
- ✓ Incentivare l'acquisizione delle **competenze linguistiche** con certificazione Cambridge.
- ✓ Partecipazione ai **PCTO.**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione e a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha effettuato :

- ✓ periodiche e frequenti **verifiche formative** per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- ✓ **verifiche bimestrali** elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA attraverso compiti di realtà;
- ✓ **prove parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico** per disciplina, ai fini dell'autovalutazione di istituto (compiti di realtà UDA n 1 e n 4)
- ✓ **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto sia espressione di sintesi valutativa di molteplici elementi;
- ✓ prove di verifica adatte agli alunni con **B.E.S** e con **D.S.A.**, predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- ✓ prove di verifica adatte agli alunni con **bisogni educativi speciali**, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate).

Il Consiglio ha adottato, durante l'espletamento delle attività didattiche:

- ✓ **griglie di valutazione** per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento;
- ✓ la **griglia di valutazione del comportamento** per l'attribuzione del voto di condotta;
- ✓ una **griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. Civica**;
- ✓ la **griglia generale** approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF per

valutare il processo di apprendimento degli alunni.

Infine, il Consiglio ha:

- ✓ promosso processi di autovalutazione degli alunni;
- ✓ informato le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- ✓ portato in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione;

Inoltre, tenuto conto che "… ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il **limite massimo di assenze** dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.
La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Classe	**Orario settimanale**	**Ore annuali previste dal piano di studi**	**Minimo ore frequenza annua**	**Quota di assenze consentite**
Quinta	**32** ore	1056	792 ore	264 ore

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite è stata calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

Indicatori	**Descrittori**	**Livelli**
Conoscenze	Le conoscenze acquisite e consolidate sui temi proposti vengono elaborate in modo autonomo e utilizzate in contesti diversi.	4
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate ed organizzate. Se sollecitato, lo studente sa metterle in relazione, riferirle ed utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	3
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	2
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente.	1
Abilità	Lo studente apporta contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	4
	Lo studente sa applicare le conoscenze alle esperienze vissute, coniugando la prassi alla teoria	3

	Lo studente collega le conoscenze delle tematiche proposte nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.		2
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.		1
Atteggiamenti	**Impegno e responsabilità**	Nelle attività proposte lo studente si dispone positivamente e fattivamente a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Mostra consapevolezza e senso di responsabilità nell'interazione con il gruppo.	4
		Nelle attività proposte lo studente dimostra impegno nel risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di proporre soluzioni efficaci solo se condivise.	3
		Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	2
		Chiamato a svolgere un compito, lo studente si disinteressa alla realizzazione dello stesso	1
	Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad arricchire il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	4
		In situazioni nuove lo studente comprende le ragioni degli altri è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	3
		Lo studente ascolta il punto di vista degli altri, sebbene, posto in situazioni nuove, riesca con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti.	2
		Lo studente non è disposto ad accogliere il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non adegua i propri ragionamenti e non si predispone al confronto.	1
	Condivisione e partecipazione	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	4
		Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	3
		Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	2
		Lo studente partecipa in modo estemporaneo alle attività di gruppo e solo se più volte sollecitato da docenti e compagni.	1

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI

Il voto ottenuto dopo la conversione viene riportato sulla scheda Excel per lo scrutinio intermedio e finale.

Punteggio	Fino a 8	Da 9 a 12	Da 13 a 14	Da 15 a 16	Da 17 a 18	Da 19 a 20
Voto	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8-9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
VOTO	**MOTIVAZIONE**	
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	**Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 indicatori/7**
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	**Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 indicatori/7**
8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	**Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 indicatori/6**
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	**Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni**
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	**Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni**
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento.	**L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni: non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato**

STRATEGIE E INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, è stata effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In concordanza con quanto predisposto dall'O.M. 45/2023, l 'Esame avrà inizio **il 21 giugno 2023, alle 8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

- Prima prova scritta di Italiano: ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la
verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

- Seconda prova scritta: 22 giugno. La seconda prova d'esame degli istituti professionali verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire; b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo. Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

- Il **colloquio** si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole

discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO**, di aver maturato le competenze di **Educazione civica** come definite nel curricolo d'istituto.
La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegato A all'O.M. 45/2023.
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

ELENCO ALLEGATI

- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Relazione finale C.d.c. Insegnamento Ed.Civica
- Schede programmazione quattro Uda trasversali
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 45/2023
- Modello Certificazione delle competenze

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	TALLARITA MARIA	
Storia	TALLARITA MARIA	
Lingua Inglese	PAGOTO ROSALIA	
Matematica	PIPITONE SALVATORE(SOSTITUISCE BUFFA FRANCO)	
Scienze motorie e sportive	GALANTE LEONARDO	
Religione Cattolica	SORRENTINO GIOVANNA	
Lingua Francese	MALATO CONCETTA	
Scienza e cultura dell'alimentazione	POMA ANTONELLA	
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive	ANGILERI FRANCESCO	
Lab. Accoglienza turistica	TODARO SALVATORE	
TECN. DI COMUNICAZIONE	SIMETI ROSA	
ARTE E TERRITORIO	LA COMMARE ROSA LETIZIA IGEA	

Erice, 12/05/2023

Relazioni finali dei docenti e programmi svolti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: Lingua inglese

PROF. RosaliaPagoto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe 5^TE ad indirizzo accoglienza turistica è formata da 12 allievi; a dispetto del numero contenuto, la classe non si è presentata di facile gestione. Solo un esiguo numero di studenti ha partecipato in maniera costante, attiva e motivata alla vita didattica, evidenziando serietà e sincero coinvolgimento nella conclusione del percorso didattico e formativo intrapreso. Alcuni studenti, pur se dotati di una certa vivacità intellettiva e di discrete competenze di base, si sono assentati ripetutamente, stentando a riallinearsi con il gruppo-classe, e si sono sottratti sistematicamente alle verifiche, dando prova di superficialità ed immaturità. La relazione con la docente è apparsa piuttosto serena, ma è mancato il clima di collaborazione e di intesa necessario ad un proficuo conseguimento degli obiettivi e delle competenze in uscita.
La trattazione delle tematiche proposte è stata condotta in sinergia con le discipline caratterizzanti dell'Istituto, con l'intento di favorire il completamento dell'iter didattico preventivato. Il primo quadrimestre è stato globalmente più fruttuoso ed alcuni alunni hanno cercato di sopperire alle difficoltà incontrate nello studio della disciplina con l'impegno personale e con lo studio individuale. Solo un piccolo numero di allievi ha continuato a seguire il percorso con la costanza e l'operosità messe in evidenza fin dall'avvio dell'anno scolastico. Qualche miglioramento di natura strumentale si è osservato al termine secondo quadrimestre, in particolare nell'imminenza dello scrutinio finale.

2. METODO DI STUDIO:

Parecchi allievi sono apparsi dotati di un metodo di studio piuttosto disorganico ed inadeguato, a cui la docente ha cercato di sopperire con la produzione di mappe, schemi riepilogativi e modelli linguistico-argomentativi di facile ed immediata riproduzione. Solo un esiguo numero di alunni si è distinto per il possesso di strumenti linguistico-cognitivi e di indagine più solidi e di una certa spinta motivazionale.

3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Solo gli allievi più inclini allo studio della disciplina hanno raggiunto puntualmente e con successo le mete didattico-educative preventivate. Per tutti gli altri, la progressione nell'apprendimento è stata piuttosto lenta (in molti casi, assente) ed intercalata da lunghi periodi di stasi.
Le sollecitazioni continue e gli inviti reiterati a rivedere sia lo stile della partecipazione che la qualità e la quantità dell'impegno da destinare alle attività didattiche sono stati spesso disattesi.
Sei allievi hanno conseguito, nel corso dell'ultimo biennio, la certificazione TRINITY GESE nei grades compresi tra 4 e 6.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Inserirsi in brevi conversazioni su argomenti di natura personale e professionale;
Comprendere e produrre brevi testi per esprimere impressioni, opinioni ed intenzioni su argomenti di natura professionale;
Distinguere le tipologie testuali (scritte e/o orali, anche in ambito multimediale), comprese quelle tecnico-professionali;
Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale della lingua;
Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note;
Utilizzare il lessico specifico e le espressioni di base in riferimento agli scopi professionali, servendosi anche di dizionari e/o glossari.

Competenze livello base

Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito turistico e ristorativo;
Esprimere in modo comprensibile argomenti di carattere quotidiano e professionale;
Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale, pur se con qualche imperfezione sintattico-grammaticale;
Potenziare le competenze linguistico- comunicative d base;
Ampliare la microlingua di settore.

A causa dell'impegno saltuario e dell'assai incerta preparazione linguistica di base e al fine di facilitare l'approccio ad una disciplina spesso percepita come ostica e poco accessibile, gli obiettivi cognitivi e linguistico-espressivi comunicativi programmati in fase iniziale sono stati necessariamente ridimensionati e rimodulati. Le competenze recettive e le strutture morfosintattiche e grammaticali fondamentali sono state privilegiate, con sessioni sistematiche e programmate di esercitazione multimediali, anche in preparazione delle prove INVALSI.
Al termine del percorso, buona parte degli allievi sono apparsi in grado di comprendere le informazioni principali di semplici testi inerenti le tematiche professionali trattate e di redigere piccole produzioni su traccia, utilizzando una fraseologia elementare ed un lessico di settore essenziale non sempre appropriato e con diffuse imperfezioni formali.
Riguardo alle competenze orali, numerosi alunni hanno evidenziato maggiori difficoltà

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

L'approccio didattico è stato prevalentemente interattivo, basato sul problem solving e sulla risoluzione di compiti reali, in sinergia con la strutturazione del percorso didattico in Unità di Apprendimento. Si è ampiamente fatto ricorso al cooperative learning e sono state stimolate le competenze digitali.

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Sono stati proposti tests di varia tipologia (multiple choice, cloze test, reading comprehension, questionnaires, mock-reality tasks) per le verifiche formative e sommative scritte; oral report e

guided dialogue (question-answer interaction) per le verifiche formative e sommative orali. La piattaforma Google è stata utilizzata anche per lo svolgimento di alcune verifiche in forma multimediale, come le prove parallele ed i compiti di realtà al termine delle UDA

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non essendo stati attivati corsi di recupero per le classi quinte dell'Istituto, è stata effettuata una pausa didattica per consentire un percorso di recupero individuale e di gruppo al termine del primo quadrimestre ed il tutoraggio a coppie degli allievi più abili su quelli meno abili e motivati che non ha, tuttavia, sortito gli effetti sperati.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

I sussidi utilizzati per lo svolgimento del percorso formativo programmato sono stati: lavagna multimediale; mappe concettuali; materiali estratti da Internet, file video e audio integrati al libro di diversa provenienza, pubblicati puntualmente sulla classroom digitale, per sopperire all'inadeguatezza e l'obsolescenza del testo in adozione "Sailtheworld@school" – ed Il Capitello che, dati i nuovi orientamenti didattici introdotti dalla riforma degli istituti professionali, non viene più ristampato e commercializzato.

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

In occasione dell'accoglienza di una scolaresca spagnola in visita presso il nostro Istituto, gli allievi più motivati sono stati coinvolti nella redazione e nello svolgimento di un breve programma di visite guidate sul territorio.
Si è fatto ricorso alla BYOD e alle dotazioni tecnologiche della scuola per la realizzazione di alcuni prodotti digitali, per le simulazioni Invalsi e per la proiezione di schemi, video, testi alternativi o presentazioni pptx con lo scopo di facilitare l'approccio, ampliare la microlingua e suscitare curiosità nei confronti degli argomenti proposti in classe. Sono state, inoltre, programmate diverse sessioni di ascolto individuale per stimolare gli allievi al riconoscimento delle sonorità peculiari della lingua inglese, anche se la riproduzione di queste ultime rimane assai approssimativa ed imprecisa.

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare
Food and wine tourism
Food quality policy
Food fairs and events in Sicily

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere
HACCP
Hygiene and safety measures at work
UDA N° 3

Ambiente e sviluppo sostenibile
Agenda 2030 – sustainable development goals
Sustainable tourism

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
Describing your professional training experience
Skills and competences for working in hospitality industry
EU in brief

Erice, 15/05/2023

Il docente
Prof.ssa Rosalia Pagoto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE QUINTA **SEZ.** TE Accoglienza

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF. ANGILERI FRANCESCO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

4. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La maggior parte della classe, che ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto, è dotata di sufficienti capacità di apprendimento ma di una modesta vivacità intellettuale ed ha partecipato in maniera altalenante allo svolgimento delle lezioni, raggiungendo globalmente gli obiettivi minimi.
Solo qualche allievo ha manifestato un discreto impegno ed interesse. Per molti le assenze ripetute hanno compromesso il raggiungimento adeguato degli obiettivi.

5. METODO DI STUDIO:

Globalmente tutti gli alunni hanno evidenziato un accettabile metodo di studio volto alla ricerca, all'approfondimento ed alla rielaborazione personale, anche dovuto alla particolare metodologia utilizzata per lo sviluppo delle competenze.

6. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Come già premesso la maggior parte della classe, pur dotata di sufficienti capacità di apprendimento, non ha mostrato, spiccate competenze di base. Ciò, unito, a volte, ad iniziative extracurriculari che li hanno coinvolti, ha frenato la progressione dell'apprendimento e lo sviluppo approfondito di alcune tematiche programmate.
Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto globalmente gli obiettivi programmati, in particolare quelli relativi alla:

- La storia e le istituzioni dell'UE, le fonti del diritto comunitario, il turismo come settore strategico nella politica europea;
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare; il sistema HACCP. I contratti ristorativi e i contratti tipici correlati. La responsabilità del ristoratore. Le certificazioni alimentari; i marchi di qualità.
- Le politiche di vendita nella ristorazione.
- La programmazione aziendale.

Alcune competenze operative sono state raggiunte dalla classe, soprattutto dagli elementi più volenterosi.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

9. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

In questa classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata negli anni precedenti.
Alla fine dell'anno scolastico l'allievo dovrà essere in grado di:

- Riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie;
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario;
- Comprendere il linguaggio giuridico utilizzandolo opportunamente nelle produzioni orali

e scritte;
- Comprendere l'importanza e le modalità di svolgimento dei rapporti imprenditore/cliente;
- Saper applicare le norme riguardanti la tracciabilità e la conservazione dei prodotti;
- Riconoscere le situazioni di rischio per la salute nelle attività di laboratorio;
- Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità;
- Saper affrontare e risolvere le problematiche inerenti la produzione del servizio, anche in collaborazione con le altre figure professionali;
- Intervenire in modo opportuno nelle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa ed i problemi legati al marketing aziendale.

10. STRATEGIE DIDATTICHE:

Le metodologie sono state ovviamente funzionali alle esigenze di apprendimento, ma, per quanto possibile, sono state evitate le tradizionali lezioni frontali quando non strettamente necessarie. Sono state invece privilegiate le esposizioni problematizzanti, cioè gli argomenti sono stati presentati non come un insieme di dati da apprendere e da ricordare, bensì come un "problema" aperto a diverse soluzioni, tutte ipoteticamente valide. In tal modo gli allievi sono stati sollecitati, dalla problematicità dell'esposizione stessa, a porre domande cui hanno fatto seguito le risposte che la scienza e la critica hanno dato al problema, stimolando gli allievi a non accontentarsi delle risposte già date, bensì a porsi delle domande e a cercare di costruire nuove ipotesi di soluzione. Ogni ipotesi degli allievi è stata presa in considerazione, fatta oggetto di confronto con le altre, in modo che ogni studente cercasse di imparare a vedere i problemi e si rendesse disponibile ad esaminare soluzioni diverse ed alternative, così da formarsi una mentalità aperta, critica e costruttiva.
In particolare, in questa classe si è utilizzata la strategia didattica della Flipped Classroom, invitando gli allievi, a produrre dei materiali.
La realizzazione di tale metodologia è stata resa possibile dalle LIM presenti in tutte le classi.

11. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

12. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Prove strutturate, semistrutturate

13. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato possibile attuare alcun intervento di sostegno/eccellenza a causa del particolare contesto scolastico.

14. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Gli strumenti utilizzati sono stati diversi in rapporto ai temi delle lezioni e hanno tenuto conto, oltre che dell'esperienza tradizionale, delle indicazioni tecnologiche didattiche più recenti (le lezioni sono state esposte utilizzando portatili e LIM, con l'utilizzo di un libro digitale con approfondimenti e verifiche immediate su ogni attività proposta); essi, infatti, sono validi nella misura in cui diventano effettivi strumenti delle "operazioni" mentali, pratiche e comportamentali degli allievi, perché quello che importa è che essi acquisiscano capacità critiche ed operative, più che nozioni o abilità tecnico-meccaniche.

Sono stati utilizzati quotidiani economici, riviste specializzate, codici, pagine internet. Il libro di testo consigliato dalla scuola (DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA – De Luca, Fantozzi – Ed. LIVIANA), è stato utilizzato ed approfondito da un testo digitale formulato dallo scrivente.

15. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Non è stato possibile attuare alcuna attività integrativa.

16. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1
Conoscere per valorizzare

Competenze di riferimento Area generale	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenze di indirizzo	Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,delletipicitàenogastronomiche,delleattrazioni,deglieventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio
Abilità	Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie di marketing Individuare il marketing-mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici
Conoscenze	L'evoluzione del concetto di marketing Le tecniche del marketing

UDA N° 2
Prevenzione, salute e benessere

Competenze di riferimento Area generale	11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Competenze di indirizzo	3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
Abilità	Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità
Conoscenze	Le norme obbligatorie per l'impresa Le norme sulla sicurezza alimentare La disciplina dei contratti Le norme volontarie

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile

Competenze di	6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

riferimento Area generale	7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenze di indirizzo	8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web
Abilità	- Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici - Distinguere i diversi aspetti del turismo sulla situazione economica del Paese - Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo
Conoscenze	Il fenomeno turistico e le forme del turismo Il turismo sostenibile e responsabile Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Competenze di riferimento Area generale	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
Competenze di indirizzo	10.supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
Abilità	Comprendere gli scopi della programmazione come strumento di controllo della gestione Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa Saper redigere il business plan di un'impresa a dati semplificativi
Conoscenze	Programmazione aziendale Budget Controllo budgetario Business plan

Erice, 12./05/2023

Il docente

Francesco Angileri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: FRANCESE

PROF.SSA CONCETTA MALATO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

7. PARTECIPAZIONE E **IMPEGNO:**

La classe ha evidenziato partecipazione ed interesse altalenanti al dialogo didattico e alcuni alunni hanno frequentato in maniera incostante le lezioni. I rapporti con i docenti appaiono buoni ma dal punto di vista dei rapporti tra pari, la classe risulta disunita e realmente lo scambio avviene soltanto per piccoli gruppi. Si è cercato di capire le dinamiche di classe, ma senza risultato. Dal punto di vista didattico, attraverso i continui stimoli e le sollecitazioni da parte dell'insegnante, si è cercato di mettere gli alunni meno motivati, nelle condizioni di recuperare fino alla fine dell'anno scolastico. Si sono allungati i tempi di consegna e si è cercato di gratificare ogni piccolo successo. Nel complesso, la classe raggiunge un profitto più che sufficiente**.**

8. METODO DI STUDIO:

Soltanto pochi hanno consolidato un metodo di studio organizzato ed efficace. La maggior parte si affida ad uno studio approssimativo, mnemonico e poco organizzato.

9. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Dal punto di vista didattico, attraverso i continui stimoli e le sollecitazioni da parte dell'insegnante, si è cercato di mettere gli alunni meno motivati, nelle condizioni di recuperare fino alla fine dell'anno scolastico. Si sono allungati i tempi di consegna e si è cercato di gratificare ogni piccolo successo. Nel complesso, la classe raggiunge un profitto più che sufficiente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

17. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

18. STRATEGIE DIDATTICHE:

Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento;

Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;

Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor);

Attività a coppie o a gruppo

Attività di approfondimento o recupero personale, ricerche anche con l'utilizzo di ausili e risorse multimediali

19. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

20. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Per quanto riguarda la lingua orale presentazione di powerpoint e simulazione di dialoghi in situazione di lavoro.

Per quanto riguarda la lingua scritta questionari vero/falso, a risposta multipla e a risposta aperta; esercizi di comprensione dell'orale; lettere e dialoghi

21. **EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO** sono stati attuati in itinere, semplificando i contenuti e allungando i tempi di consegna.

22. **STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:** LIM, libro digitale, fotocopie, classroom

23. **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:** una volta a settimana la classe ha beneficiato di un'ora di lezione con un 'insegnante madrelingua.

24. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

La France physique: La France, les fleuves, les montagnes, les bassins, les lacs, les plaines et les climats

La France politique

Paris, la rive droite, la rive gauche

Savoir présenter une ville.

L'ile de la Cité, la rive droite, la rive gauche, autour de Paris

Trois itinéraires sur Paris

La Provence - alpes -côte d'azur.

Comment présenter une région. : la région Rhône - Alpes. La Sicile

Comment présenter un évènement

Familles en vacances
Rome
Savoir présenter un monument
Terroir et recettes
" Partir seuls" : avantages et inconvénients, les précautions à prendre.

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere
Les normes de sécurité dans les hôtels en France
La sécurité dans les hôtels
La Santé
La maladie

UDA N° 3

Ambiente e sviluppo sostenibile
Agenda 2030
Le manque d'eau un danger pour l'humanité
Créer un itinéraire durable
Les Villes de France
Trois villes du Nord au Sud

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
Le monde du travail : le site adecco.fr
Les vêtements, faire les magasins
Renseignements divers
Mon CV et mes expériences de travail
Se déplacer, faire des achats
L'offre de travail dans les quotidiens, les sites etc.
La lettre de candidature
Se renseigner par téléphone

Erice, 12/05/2023

La docente
Concetta Malato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V^ SEZ. TE

DISCIPLINA: Arte e Territorio

PROF. Rosa Letizia Igea La Commare

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:** la classe ha da sempre mostrato poca coesione tra tutti i suoi componenti, le manifestazioni di impegno sono poche e sporadiche e anche dal punto di vista della partecipazione alle attività didattiche la classe è carente; tutto ciò è aggravato dalla frequenza discontinua e dalle numerose assenze registrate.

2. **METODO DI STUDIO:** alcuni alunne/i hanno acquisito nel tempo un metodo di studio mediamente efficace e sanno come sfruttare i materiali messi a disposizione dalla docenza; altri alunni mostrano ancora decise fragilità e mancano di reale concentrazione.

3. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:** il livello medio di apprendimento è mediocre, per quanto qualche alunno mostri una discreta preparazione, la maggior parte ha conseguito appena la sufficienza; la quasi totalità non ha un chiaro quadro dei fenomeni artistici studiati e non riesce a incasellarli efficacemente in un percorso storico - artistico né a collegarli con le altre discipline o a manifestazioni artistiche locali e neppure a usare il lessico specifico della disciplina.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. **COMPETENZE GENERALI E ABILITA'**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Delineare la Storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziandone i nessi con la storia e la cultura locale

Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali

Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

2. **STRATEGIE DIDATTICHE:**

I contenuti sono stati svolti considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.
La struttura modulare del programma ha previsto per ogni unità didattica il seguente percorso:
Contestualizzazione dell'argomento, presentazione dell'argomento, consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali testi e materiali didattici forniti dalla docenza, collegamento con argomenti già noti, confronto sui temi di discussione, verifica sommativa orale e/o scritta
I contenuti sono stati svolti in classe; i compiti assegnati per casa sono stati finalizzati a consolidare le conoscenze.
Metodologie didattiche:
Lezione dialogata; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming; Tutoring o peer education; Partecipazione a eventi di interesse sociale o culturale

3. **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:**

Verifiche in forma orale e in forma scritta (semi strutturate)

5. **EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO**

Il recupero è sempre stato svolto in itinere e attraverso materiali forniti dalla docenza (video didattici, Presentazioni Power Point, mappe concettuali etc.)

6. **STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:**

Libro di testo: Contesti d'arte, AA.VV. Giunti Editori, presentazioni Power Point della docente, sito Didatticarte, video didattici Zanichelli, Hub scuola, Atlas e video del canale YouTube della docente.

7. **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:**

8. **PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

Realismo, Scuola di Barbizon, Impressionismo, invenzione della fotografia, l'architettura degli ingegneri in ferro e vetro.

Valorizzazione dei Beni culturali, Musei statali, privati ed ecclesiastici; Che cos'è il Patrimonio culturale.

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

Impressionismo (le dipendenze raffigurate nell'arte) e Post Impressionismo, Art Nouveau, Modernismo e Liberty nel territorio.

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile
Le Avanguardie figurative

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
ll Razionalismo italiano, esempi di architettura del territorio. L'arte del secondo dopoguerra.

Erice, 02/05/2023

Il docente
Rosa Letizia Igea La Commare

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: Lab. Accoglienza Turistica

PROF. Salvatore Todaro

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:**

La classe ha in genere mostrato interesse per le attività proposte e ha raggiunto in molti casi livelli pienamente soddisfacenti di abilità e competenze.
Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello eccellente.
In alcuni casi, un limitato numero di alunni, ha raggiunto un livello di apprendimento, appena sufficiente, tale situazione è scaturita soprattutto per un impegno insufficiente ed a una
partecipazione assai discontinua.

2. **METODO DI STUDIO:**
   Agli allievi è stato proposto un metodo di lavoro incentrato sull'attività laboratoriale che attraverso l'uso degli strumenti tecnologici ha costantemente stimolato interesse e partecipazione.

   L'uso della didattica capovolta (Flipped Classroom) ha consentito una sperimentazione che ha creato vivacità nel percorso di apprendimento e una maggiore consapevolezza dei contenuti proposti nelle U.D. e delle competenze acquisite.

   La programmazione per unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, secondo criteri trasversali ha consentito di andare oltre gli abituali ambiti d'insegnamento disciplinari per porre l'attenzione sulle competenze, analizzate dalle diverse prospettive di apprendimento.

   L'uso di relazioni, mappe (elettroniche), presentazioni, simulazioni di casi specifici ha consentito ai discenti di apprendere con diverse metodologie che hanno garantito nel complesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:**

   Il bilancio complessivo del lavoro svolto con la classe si riferisce all'anno scolastico corrente, è da ritenere sicuramente positivo.
   Gli studenti hanno dimostrato un buon livello culturalmente, migliorando costantemente le competenze di base nell'ambito professionale, acquisendo un buon livello di autonomia e capacità di problem solving.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management,* perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

-Saper analizzare i dati relativi al mercato turistico;
-Saper valutare i diversi aspetti di un azienda turistico - ricettiva (struttura, servizi e personale).
-Saper redigere un piano marketing.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

-Comprendere l'evoluzione normativa in ambito turistico alberghiero, afferente gli aspetti gestionali e della sicurezza.

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Riconoscere le nuove ed innovative forme di turismo;
-Saper stilare un itinerario e implementare i servizi turistici;
-Saper individuare i sistemi di qualità nel settore turistico alberghiero e riconoscere le certificazioni;

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

-Riconoscere le diverse figure, professionali, sia tradizionali sia innovative, del comparto turistico - alberghiero;
-Saper valutare le diverse prospettive occupazionali/formative post diploma;

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Programmazione per unità didattiche di apprendimento interdisciplinari secondo criteri trasversali;
● Progettazione dell'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi;
● Valorizzazione degli stili di apprendimento induttivi;
● Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale;
● Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving;
● Organizzare attività di cooperative learning;
● Valorizzare le capacità di autoapprendimento;
● Valorizzare le capacità di autovalutazione;
● Incentivare l'uso delle nuove tecnologie;

- **Stimolare il pensiero creativo e divergente;**
- **Le video lezioni;**
- **La piattaforma digitale G-Suite;**
- **Programmare attività di gestione di processi in contesti organizzati e in alternanza scuola- lavoro;**
- **Predisporre la partecipazione degli allievi a convegni e manifestazioni culturali, fiere e mostre, visite presso le aziende presenti nel territorio.**

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Tipologia di prova	**Numero prove per quadrimestre**
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove tecno-pratiche.	**4**

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione: Autore Franco Giani - Libro Hotel Italia Buongiorno Laboratorio di servizi di accoglienza turistica - Casa editrice Le Monnier Scuola.

Piattaforma di Google Suite (applicazioni Drive - Classroom – Calendar - G-mail – Meet –Moduli - Sites - Presentazioni - Maps).

Ulteriori piattaforme e software: Canva - Ericsoft - Portali Turistici

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

IL Marketing alberghiero
Concetti fondamentali (marketing mix),
● L'albergo verso il marketing;
● Il marketing in albergo:
1. L'analisi del mercato;
2. L'individuazione del target;
3. Fair share e market share;
4. Specificità del marketing alberghiero;
5. Il prodotto e i prezzi dei servizi alberghieri;
6. L'analisi della soddisfazione del cliente.

Il web marketing
● L'importanza di Internet;
● Gli strumenti del web marketing;
● Il sito web dell'Hotel:
1. I requisiti indispensabili;
2. Il posizionamenti sui motori di ricerca;
3. Le statistiche dei visitatori.
● La web reputation.

Il piano marketing
● Analisi della situazione di marketing:
1. Descrizione del contesto economico generale;
2. Descrizione del mercato di riferimento;
3. Descrizione delle caratteristiche del prodotto;
4. Descrizione della concorrenza;
5. Descrizione dei sistemi di distribuzione.
● Analisi dei punti di forza/debolezza e delle minacce/opportunità (SWOT Analysis);
● Obiettivi di marketing;
● Strategie di marketing;
● Piani d'azione;
● Budget;
● Sistemi di controllo.

UDA N° 2
Prevenzione, salute e benessere

La sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro.
● Controllo della sicurezza negli alberghi;
● La sicurezza antincendio ed elettrica; mezzi ed impianti antincendio;
● Automazione degli impianti e della gestione;
● Il dvr di un front office d'albergo.

La qualità in albergo
● Il sistema di qualità
1. Concetti fondamentali;
2. L'albergo verso la qualità;
3. Il ciclo di Deming.
● La certificazione e i marchi di qualità
1. La certificazione di qualità;
2. I marchi di qualità.

L'albergatore e le leggi
● Apertura e cessazione di un'attività ricettiva:
1. La procedura di apertura dell'attività;
2. I contenuti della SCIA;
3. L'accessibilità della struttura;
4. Il regime di liberalizzazione delle tariffe;
5. La chiusura dell'attività.
● Regolamentazione dei rapporti con il cliente:
1. Il contratto d'albergo;
2. La caparra;
3. La notifica dei clienti in arrivo;
4. Trattamento dei dati personali;
5. Responsabilità sulla sottrazione o danneggiamento dei beni;
6. Responsabilità nella cura e incolumità degli ospiti;
7. Privilegio sui beni portati in albergo a garanzia del credito;
8. L'imposta di soggiorno;
9. Le comunicazioni ISTAT.
● La classificazione alberghiera:
1. L'evoluzione della normativa nazionale;
2. Il Decreto Ministeriale del 21/10/2008;
3. Armonizzazione a livello Europeo.

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile

Il Package tour ecosostenibile
Approfondimenti: package tour, tour operator; tour organizer.
Il territorio; I servizi (trasporto - transfer - soggiorno - visite - escursioni - attività esperienziali);
Il prospetto dei costi -il prezzo di vendita - il mark up - il break even point;
La promozione e la commercializzazione;
Gli itinerari.

Il Pricing Alberghiero
● Le tariffe: evoluzione e quadro normativo;
● La diversificazione tariffaria;
● Tariffe: costi e ricavi:
1. Calcolo del costPar;
2. L'up-selling;
3. Il cross-selling.
● Il revenue manager;
● Gli indici di performance alberghiera e la bottom rate.

I canali di distribuzione nella vendita dei servizi alberghieri
● Le tipologie dei canali di distribuzione;
● Le caratteristiche del canale breve;
● Il canale diretto on line;
● Il canale medio indiretto:
1. Le funzioni delle imprese di viaggio;
2. I rapporti tra l'agenzia e l'azienda alberghiera;
3. Altre forme di collaborazione tra agenzie e alberghi;
4. Il calcolo della provvigione.
● Il canale indiretto on line
1. Il ruolo di internet nel settore turistico;
2. Gli intermediari on line;
3. I contratti di collaborazione con le OTA;
● I channel manager e le principali funzionalità:
1. La gestione delle tariffe;
2. La gestione della disponibilità;
3. La reportistica.

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Il PCTO
Analisi, valutazione e presentazione.

La Direzione dell'albergo
● La professione del Direttore d'albergo:
a. Le mansioni;
b. Le competenze;
c. La formazione.
● La gestione delle risorse umane:
a. Il personale come fattore competitivo;
b. Il fenomeno dell'outsourcing.

Erice, 11/05/2023

Il docente
Prof. Salvatore Todaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V SEZ. T

MATEMATICA

PROF. SALVATORE PIPITONE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V T Erice centro storico, è una classe di indirizzo turistico, è composta, attualmente, da 12 alunni, ha mostrato nel corso del triennio un'evoluzione sia nella sua composizione numerica che nello sviluppo delle competenze di cittadinanza relazionale. Come sempre accade, nei gruppi eterogenei, *la partecipazione* si è declinata in modo individuale, mostrandosi nel suo complesso non sempre adeguata alle diverse circostanze. L'impegno mostrato da una buona parte degli studenti ha consentito loro il raggiungimento di competenze disciplinari più che sufficienti, per alcuni anche buoni, per altri solo quasi sufficienti, incostante è stato lo sforzo da parte del gruppo classe di rendere agevole la costruzione del sapere.

Il metodo di studio, all'inizio del triennio era abbastanza, se non esclusivamente, affidato alla ripetizione mnemonica dei contenuti, attraverso un lavoro di collaborazione e ad una serie di attività disciplinari e interdisciplinari, le U.D.A. trasversali, si è cercato di instillare l'idea che le competenze potessero essere raggiunte solo attraverso una riflessione profonda sulle conoscenze, le competenze sono state acquisite in modo simbiotico. Gli ostacoli epistemologici emersi, in varie fasi della costruzione del sapere, hanno consentito la ristrutturazione dei paradigmi utili ad imparare, e permesso di raggiungere piccole competenze utili non esclusivamente alla lettura scientifica dei fenomeni reali, ma anche alla gestione della vita sociale, in definitiva spesso la matematica ha assunto il ruolo di strumento fondante alla costruzione delle competenze socioculturali utili alla vita professionale e relazionale.

È stato possibile dunque durante gli anni osservare una certa *progressione dell'apprendimento*, non in tutta la componente classe ma in molti dei suoi studenti. Una piccola percentuale della classe ha infatti mostrato una crescita sostanziale, che si è palesata attraverso una ottima gestione delle situazioni critiche poste loro innanzi, qualcuno invece ha risposto in modo insoddisfacente e poco maturo.

LIVE LLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe, come più volte sottolineato, presenta almeno due livelli possibili, se non tre, il primo fatto da alunni consapevoli delle difficoltà ma con modestissime capacità logico matematiche, il secondo di studenti capaci ma con un'inclinazione a risolvere le situazioni in modo non rigorosamente logico-deduttivo, il terzo composto da studenti con buone competenze scientifiche e capaci di gestire le situazioni reali con un certo pragmatismo logico risolutivo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

LIBRI di TESTO ADOTTATI: Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

ORE di LEZIONE svolte nell' a. s. 2021/2022

n. ore 85 (presumibili alla data in cui viene prodotto il programma) e poche ore in DID, per effetto della pandemia e/o situazioni emergenziali.

25. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE GENERALI:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

RECUPERO DI COMPETENZE ESSENZIALI

Nucleo Tematico n. 0 Richiami di algebra

Contenuti

Unità didattica 1

Equazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di equazioni algebriche.

Unità didattica 2

Disequazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore. Sistemi di disequazioni algebriche. Disequazioni algebriche fratte.

Metodologia didattica utilizzata

Situazioni problematiche, lavoro cooperativo, creazione di un setting atto alla costruzione di competenze in osservanza delle disposizioni ministeriali dovute alla pandemia.

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper risolvere le equazioni algebriche intere di primo, di secondo.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici lineari e di grado superiore.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche intere di primo, di secondo e di grado superiore.*
- *Saper risolvere i sistemi algebrici di disequazioni.*
- *Saper risolvere le disequazioni algebriche fratte.*

Strumenti didattici

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni di ausilio agli esercizi e allo studio domestico.

Tempi di svolgimento

10 ore

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*
- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,
- corrispondenza,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti quasi la totalità degli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Difficoltà di tipo epistemologico, di comprensione e applicazione di un linguaggio tecnico-simbolico corretto, lacune pregresse, le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

26. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI e nuclei tematici disciplinari funzionali alla loro messa in opera

UDA N 1 Conoscere per valorizzare

Nucleo Tematico n. 1 Analisi: studio di una funzione reale di variabile reale

Contenuti

Unità didattica 1

Funzioni e relativa classificazione. Campo di esistenza. Campo di variabilità. Simmetrie di una funzione. Studio del segno di una funzione. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Unità didattica 2

Limiti di una funzione. Continuità e punti di discontinuità. Asintoti.

Unità didattica 3

Derivate e relative proprietà. Funzioni monotòne. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso di una funzione. Punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale e punti angolosi. Grafico qualitativo di una funzione.

Metodologia didattica utilizzata

Situazioni problematiche in cui il grafico di una funzione è necessario allo studio di un fenomeno, lavoro cooperativo, creazione di un setting atto alla costruzione di competenze grafiche e di lettura di una funzione, in osservanza delle disposizioni ministeriali dovute alla pandemia.

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper classificare le funzioni.*
- *Saper determinare il dominio di una funzione.*
- *Saper stabilire le simmetrie di una funzione.*
- *Saper studiare il segno di una funzione.*
- *Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.*
- *Saper operare con i limiti di una funzione.*
- *Saper stabilire se una funzione è continua e classificare i punti di discontinuità.*
- *Saper operare con le derivate di una funzione.*
- *Saper stabilire se una funzione è monotòna.*
- *Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi ed assoluti di una funzione.*
- *Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.*
- *Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.*
- *Saper costruire il grafico di una funzione.*
- *Saper leggere un grafico.*

Strumenti didattici

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione, GeoGebra.

Tempi di svolgimento

33 ore

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*
- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali: costruzione e lettura di grafici

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti quasi la totalità degli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Difficoltà di tipo epistemologico, di applicazione non mnemonica di un linguaggio tecnico-simbolico corretto e coerente; le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di traduzione dei concetti in un linguaggio scientifico sintetico ed efficace.

UDA N 2 Prevenzione, salute e benessere

Nucleo Tematico n. 2 Analisi: studio di una funzione algebrica razionale e irrazionale e cenni sulle funzioni trascendenti.

Contenuti

Unità didattica 1

Funzioni polinomiali di secondo e di terzo grado. Funzioni omografiche all'iperbole equilatera.

Funzioni algebriche razionali fratte. Funzioni algebriche irrazionali intere di secondo grado.

Funzione logaritmica; funzioni esponenziali (curva epidemiologica del covid19) e goniometriche.

Metodologia didattica utilizzata

Studio sistematico e guidato anche attraverso schede di sostegno di tipologie di funzioni verifica della correttezza del lavoro attraverso gli strumenti informatici(GeoGebra).

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper studiare le funzioni suddette.*
- *Saper costruire e leggere un grafico*

Strumenti didattici

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione, GeoGebra.

Tempi di svolgimento

12 ore

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*
- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,

- corrispondenza,
- completamento,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali: costruzione e lettura di grafici

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti quasi la totalità degli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Il calcolo algebrico e le sue finalità, le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di applicazione dei concetti in vari contesti non sempre usuali.

UDA N 3 Ambiente e sviluppo sostenibile - UDA N 4 La costruzione del futuro tra problemi e prospettive.

Nucleo Tematico n. 3 e n. 4 Analisi: la differenziabilità e prerequisiti alla differenziabilità

Contenuti

Unità didattica 1

Teorema della continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione). Teorema di Fermat-Rolle -Lagrange (senza dimostrazione). Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

Problemi di massimo per funzioni economiche: guadagno , ricavi e costi.

L'integrazione delle funzioni, notevoli, algebriche polinomiali.

Metodologia didattica utilizzata

Lezione dialogate introduzione di situazioni problematiche che mettessero in luce l'applicabilità dei teoremi , e delle regole formali.

Obiettivi

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- *Saper applicare il teorema di De L'Hospital.*
- *Saper applicare il teorema della continuità delle funzioni derivabili*
- *Saper applicare e comprendere le conseguenze dei teoremi di Lagrange e Rolle*
- *Saper risolvere, in casi reali, semplici problemi di massimo per funzioni economiche (Ricavi -guadagni e costi)*

.

Strumenti didattici

Mappe concettuali di sintesi anche da altri testi e dalla rete, semplici applicazioni e deduzioni grafiche del valore dei teoremi. Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione, GeoGebra e Google - equation.

Tempi di svolgimento

30 ore

Criteri di valutazione adottati

- *situazione iniziale di ogni studente;*
- *costanza e disciplina con cui si sono seguite le lezioni;*
- *capacità e abilità raggiunte;*
- *stimoli prodotti dallo studente all'evoluzione e alla crescita di sé e del gruppo classe;*
- *metodo di approccio alle situazioni critiche e problematiche;*
- *capacità metacognitive acquisite.*

Strumenti di valutazione adottati

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,

- corrispondenza,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali: costruzione e lettura di grafici

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti quasi la totalità degli obiettivi prefissati per l'unità didattica

Difficoltà incontrate ed azioni adottate per il superamento

Il calcolo algebrico e le sue finalità, difficoltà nelle capacità di creazione di un paradigma, le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di applicazione dei concetti in vari contesti non sempre usuali.

Strumenti didattici di didattica integrata:

Mappe concettuali di sintesi anche da altri testi e dalla rete, semplici applicazioni e deduzioni grafiche, visualizzazione alla lavagna multimediale, classroom e Meet-hangouts, videolezioni autoprodotte/da youtube, esercizi interattivi e con Google moduli, applicazioni del software GeoGebra.

Nel corso dell'anno si sono svolte delle attività , deducibili dal documento del 15 maggio, volte all'acquisizione di competenze di educazione civica.

27. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C e dal PTOF dell'istituto, come precedentemente analizzato nell'esplicitazione dei nuclei tematici disciplinari.

Erice, 05/05/2023

IL DOCENTE
Prof. Salvatore Pipitone

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: ITALIANO

PROF. Tallarita Maria

SITUAZIONE DELLA CLASSE

10. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe 5^TE ad indirizzo accoglienza turistica è formata da 12 allievi. La classe ha manifestato poca coesione e solo un esiguo numero di studenti ha partecipato in maniera costante alla vita didattica con serietà e con un significativo senso della progettualità. Alcuni studenti si sono assentati ripetutamente tanto da raggiungere un livello di preparazione superficiale.**
    La trattazione delle tematiche proposte è stata condotta in sinergia con le discipline caratterizzanti dell'Istituto, con l'intento di favorire il completamento dell'iter didattico preventivato. Solo un piccolo numero di allievi ha continuato a seguire il percorso con la costanza e l'operosità messe in evidenza fin dall'avvio dell'anno scolastico.

11. **METODO DI STUDIO: Alcuni alunne/i hanno acquisito nel tempo un metodo di studio mediamente efficace e sanno come sfruttare i materiali messi a disposizione dalla docenza; altri alunni mostrano ancora decise fragilità.**

12. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: Il livello medio di apprendimento è diversificato in quanto un esiguo gruppo di alunni mostra una buona preparazione, altri invece evidenziano delle fragilità scaturite dalla frequenza discontinua e dalle numerose assenze registrate nel corso dell'anno.**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

28. **COMPETENZE GENERALI E ABILITA'**
    ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
    ● Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura
    di settore.
    ● Produrre testi di vario tipo
    ● Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
    ● Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e

tecnologica

● Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale

●Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base

- Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale
- Analizzare semplici testi scritti di vario tipo
- Produrre semplici testi di varie tipologie
- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale
- Saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea
- Produrre semplici oggetti multimediali.

1. **STRATEGIE DIDATTICHE: Contestualizzazione dell'argomento, presentazione dell'argomento, consultazione del libro di testo e di altri eventuali testi e materiali didattici forniti su classroom, collegamento con argomenti già noti, confronto sui temi di discussione, verifica sommativa orale e/o scritta**

I contenuti sono stati svolti in classe; i compiti assegnati per casa sono stati finalizzati a consolidare le conoscenze.

Metodologie didattiche:

Lezione dialogata; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming; Tutoring o peer education; Partecipazione a eventi di interesse sociale o culturale

2. **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

3. **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE**: Sono state proposte prove di produzione del testo (tipologia A; tipologia B; tipologia C) finalizzate a verificare il livello di conoscenze, abilità e competenze. Le prove di verifica quadrimestrali, legate anche alle UDA interdisciplinari, sono state affiancate da esercitazioni domestiche intese come ulteriori momenti di chiarificazione. Riguardo alle verifiche orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli studenti, sono state effettuate almeno due verifiche orali a quadrimestre per ciascun alunno. Si sono verificati: l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; l'uso della terminologia specifica, la pertinenza alle domande dell'insegnante, le abilità espositive, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Nella valutazione è stato considerato il momento soggettivo, quindi la valutazione finale si è posta come momento di valorizzazione delle risorse e degli obiettivi, anche minimi, raggiunti**.**

4. **EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO**

Su richiesta degli alunni sono stati ripresi alcuni argomenti e chiariti dubbi mediante

spiegazioni ulteriori. Il recupero è sempre stato svolto in itinere e attraverso materiali forniti dalla docenza (video didattici, Presentazioni PowerPoint, mappe concettuali etc.) Per la condivisione del materiale di studio ci si è avvalsi della piattaforma digitale Classroom

5. **STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:**
   Italiano
   "La mia nuova letteratura, dall' Unità d' Italia ad oggi "di A. Ronconi- M. M. Cappellini – E. Sada, C. Signorelli Scuola

6. **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:**

   Durante il percorso di insegnamento/ apprendimento è stata effettuata la lettura e l'analisi dei libri

   Incontri con gli autori:
   " La bambina di Odessa" di T. Ferrario
   " Il Dio disarmato" di A. Pomella

7. **PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

L'età del Positivismo

- La cultura
- La letteratura
- Dal Realismo al Naturalismo
- Il Verismo

Giovanni Verga: pensiero e poetica

lettura e analisi dei seguenti brani :
"La roba" da Novelle rusticane
"La famiglia Malavoglia " da I Malavoglia , cap. I
"L'addio di 'Ntoni" da I Malavoglia , cap. XV
"La morte di Gesualdo" da Mastro- don Gesualdo, parte IV, cap. V

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

Il Decadentismo, Estetismo e Simbolismo
-**Charles Boudelaire** : "L'albatro" (I fiori del male)
-**Oscar Wilde**, La bellezza come unico valore (Il ritratto di Dorian Gray, cap. II)

Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica
"L' attesa dell'amante" da Il piacere, I,1
"La pioggia nel pineto" da Alcyone

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile

Giovanni Pascoli: il pensiero e la poetica
"X agosto" da Myricae
"Gelsomino notturno" da Canti di Castelvecchio
Il fanciullino

Luigi Pirandello: il pensiero e la poetica
Il fu Mattia Pascal(il romanzo in sintesi)
" Un piccolo difetto" da Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. 1
"Il fumo" da Novelle per un anno

Italo Svevo: il pensiero e la poetica
La coscienza di Zeno:
"L'ultima sigaretta"(cap.III)
"Lo schiaffo del padre"

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

LE AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO

1. F.T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo

Caratteri generali dell'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI
Il pensiero e la poetica
- Da L'allegria : Il porto sepolto
  Veglia
  Soldati

Erice, ……15../05/2023

Il docente

Maria Tallarita

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ.VTE

DISCIPLINA: Storia

PROF.Tallarita Maria

SITUAZIONE DELLA CLASSE

13. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe 5^TE ad indirizzo accoglienza turistica è formata da 12 allievi. La classe ha manifestato poca coesione e solo un esiguo numero di studenti ha partecipato in maniera costante alla vita didattica con serietà e con un significativo senso della progettualità. Alcuni studenti si sono assentati ripetutamente tanto da raggiungere un livello di preparazione superficiale. La trattazione delle tematiche proposte è stata condotta in sinergia con le discipline caratterizzanti dell'Istituto, con l'intento di favorire il completamento dell'iter didattico preventivato. Solo un piccolo numero di allievi ha continuato a seguire il percorso con la costanza e l'operosità messe in evidenza fin dall'avvio dell'anno scolastico.**

14. **METODO DI STUDIO: Alcuni alunne/i hanno acquisito nel tempo un metodo di studio mediamente efficace e sanno come sfruttare i materiali messi a disposizione dalla docenza; altri alunni mostrano ancora decise fragilità.**

15. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: Il livello medio di apprendimento è diversificato in quanto un esiguo gruppo di alunni mostra una buona preparazione, altri invece evidenziano delle fragilità scaturite dalla frequenza discontinua e dalle numerose assenze registrate nel corso dell'anno.**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

29. **COMPETENZE GENERALI E ABILITA'**

- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'intercultura, ai servizi alla persona, e alla protezione sociale

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione italiana ed europea e dalla dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze livello base

- **Analizzare e comprendere le società complesse**
- **Cogliere analogie e differenze tra sistemi in chiave diacronica e sincronica**
- **Cogliere le relazioni di causa ed effetto**
- **Esporre utilizzando il lessico specifico**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole basate sulla costituzione italiana ed europea**

30. STRATEGIE DIDATTICHE:

- **Attività di tipo laboratoriale**
- **Problem solving**
- **Cooperative learning**
- **Autoapprendimento**
- **Autovalutazione**
- **Discussione guidata**

31. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

32. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Verifiche sommative orali

33. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO: in itinere, su richiesta degli alunni sono stati ripresi alcuni argomenti e chiariti dubbi mediante spiegazioni e mappe concettuali. Per la condivisione del materiale di studio ci si è avvalsi della piattaforma digitali Classroom.

34. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

"La nostra avventura, il Novecento e la globalizzazione" di G. De Vecchi e G. Giovannetti , Pearson (Edizione rossa)

35. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Incontri con gli autori:

" La bambina di Odessa" di T. Ferraio

- **" Tabacco clan" di G. Lupo**
- **" Il Dio disarmato" di A. Pomella**

36. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1
Conoscere per valorizzare
-La vita economica, politica e sociale dell' Europa tra 800 e 900- la seconda Rivoluzione industriale e la nascita della società di massa

UDA N° 2
Prevenzione, salute e benessere
-Il quadro storico della prima metà del 900
- La Prima guerra mondiale.
- Il disagio sociale dopo la guerra
- L' avvento dei regimi totalitari

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile
-Il terribile volto delle guerre del Novecento
-La Seconda guerra mondiale
-La salvaguardia dell'ambiente: dalla bomba atomica all' Agenda 2030

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
-Storia contemporanea: eventi e aspetti salienti
- la nascita della Repubblica italiana
- la guerra fredda: linee generali

Erice,..... 15/05/2023

Il docente

Maria Tallarita

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROF. SIMETI ROSA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

16. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:** nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un impegno mediocre e una partecipazione saltuaria.

17. **METODO DI STUDIO:** Il metodo di studio è poco strutturato, approssimativo e incompleto

18. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:** Nel corso dell'anno c'è stato un piccolo miglioramento nell'apprendimento, il livello medio è mediocre, con la presenza di un piccolo gruppetto che raggiunge un livello discreto.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

37. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale, produrre comunicazioni interpersonali efficienti, efficaci e significative; Saper gestire le critiche e la pressione sociale, acquisire consapevolezza di limiti e potenzialità dei diversi stili comunicativi; riconoscere e interpretare le dinamiche di gruppo e riconoscere gli stili di leadership; utilizzare le tecniche di marketing nella comunicazione dei servizi/prodotti turistici; individuare le caratteristiche del marketing mix delle imprese turistiche.

38. STRATEGIE DIDATTICHE:

Problem solving, lezione frontale, ausili multimediali, mappe concettuali.

39. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

40. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Verifiche orali, compiti di realtà e argomentazioni su temi specifici

41. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Si è provveduto a riprendere, dove necessario, concetti e passaggi decisivi riguardanti la disciplina.

42. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

F. Cammisa, Tecniche di comunicazione, Mondadori:
Utilizzo di altri libri.

43. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

44. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1
Conoscere per valorizzare
La comunicazione persuasiva e gli stili comunicativi

UDA N° 2
Prevenzione, salute e benessere
Le life skills, l'intelligenza emotiva; la comunicazione efficace

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile
Marketing e turismo sostenibile

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive
L'offerta turistica

Erice, 05/05/2023

Il docente
Rosa Simeti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. T

DISCIPLINA: scienza e cultura dell'alimentazione

PROF. Antonella Poma

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. **PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:** Il gruppo classe ha avuto caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite. Poiché la sottoscritta è stata docente di alimentazione della classe in oggetto anche lo scorso anno, si può affermare che nell'anno in corso è emerso un evidente rallentamento nel processo di maturazione culturale causato, senza dubbio, da una significativa demotivazione allo studio che si è poi, purtroppo, protratta per una consistente parte del corrente anno scolastico. Nonostante si siano svolti interventi didattici mirati, utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace, la classe non ha subito cambiamenti degni di nota (a parte qualche eccezione).

2. **METODO DI STUDIO:** Le lezioni hanno avuto un ritmo molto lento e per motivare i ragazzi si è scelto un metodo di studio facilitato che prevedeva pochissima teoria e tantapratica per cui la programmazione curricolare procedeva in maniera lenta e non sempre approfondita anche a causa delle numerose assenze dei ragazzi.

3. **PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTODALLA CLASSE:**

In definitiva si può affermare che, nonostante molti alunni non abbiano raggiunto una preparazione completa, si è cercato di premiare l'interesse e l'impegno nella partecipazionenel dialogo educativo e nelle attività pratiche e complementari alle lezioni teoriche. Alcuni alunni organizzano il lavoro non sempre in modo autonomo ed efficace, hanno un metodo di studio accettabile. La progressione nei vari percorsi di apprendimento risulta in media discreta.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. **COMPETENZE GENERALI E ABILITA'** Il livello di competenza in tutte le aree di apprendimento risulta più che sufficiente

2. **STRATEGIE DIDATTICHE:**
   a) Metodo induttivo
   b) Metodo deduttivo
   c) Problem solving
   d) Ricerca-azione
   e) Metodo esperienziale
   f) Metodo interattivo
   g) Lavori di gruppo cooperative

h) Ricerche individuali e/o di gruppo
i) Scoperte guidate
j) Lezioni frontali

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmatico ed hanno fornito indicazioni puntuali non solo sulla qualità-quantità degli apprendimenti conseguiti, ma anche sull'efficacia dell'insegnamento e delle iniziative didattiche messe in atto per promuoverli. Le verifiche sono state sia di tipo oggettivo (strutturate), che semistrutturate,nonché di tipo soggettivo. I criteri di correzione sono stati funzionali agli obiettivi d'apprendimento prestabiliti dalle programmazioni annuali.
Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisiteanche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
La valutazione, dunque, sempre concreta ed oggettiva, è scaturita da osservazioni ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ognistudente, il contesto socio-culturale, le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione. Quando possibile, si è cercato anche di procedere alla valutazione autentica mediante somministrazione di compiti di realtà, che hanno messo in gioco le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti nuovi ed hanno permesso loro di integrare decisioni, soluzioni e scelte personali.
Sono stati predisposte attività di verifica mediante:

1) Esercitazioni mirate per acquisire i contenuti dei vari obiettivi di apprendimento
2) Esercitazioni mirate per acquisire le competenze: esercizi sulle conoscenze e sulle abilità
3) Esercitazioni guidate per recupero e potenziamento
4) Accertamenti orali
5) Discussioni, conversazioni e dibattiti
6) Prove scritte di diversa tipologia

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Dopo aver individuato le aspettative degli studenti e sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari, osservazioni sistematiche comportamentali e cognitive effettuate dai docenti, si è rilevata la necessità di intervenire mediante attività di recupero, per prevenire l'insuccesso scolastico, e attività di consolidamento e potenziamento per offrire maggiori opportunità di crescita culturale. Le attività di recupero sono state condottemediante corsi pomeridiani attivati dalla scuola, pausa didattica, specifico sportello, studio autonomo. Purtroppo nessuno degli alunni della classe che necessitava di interventi mirati ha partecipato agli sportelli.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

a) Libri di testo
b) Testi vari di consultazione (giornali, riviste, monografie)

e) Strumenti tecnologici ed informatici
d) Sussidi audiovisivi
f) Aula di informatica
g) LIM
h) ppt esplicativi delle lezioni
libro di testo: Silvano Rodato “Alimenti, turismo e ambiente”

7. **EVENTUALI ALTRE ATTIVITA’ INTEGRATIVE:**

8. **PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**

UDA N° 1
Conoscere per valorizzare

-Principali caratteristiche della cucina del nord, centro e sud Italia, qualità e marchi

UDA N° 2
Prevenzione, salute e benessere

-Salute e benessere nei luoghi di lavoro e HACCP
-allergeni e regolamento 1169/11

UDA N° 3
Ambiente e sviluppo sostenibile

-dieta e dietoterapia

UDA N° 4
La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

-Tradizioni enogastronomiche internazionali (Principali caratteristichedell’enogastronomia di America, Messico, Cina, India, Giappone)

Erice, 08/05/2023

Il docente

Antonella Torre

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. TE

DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica

PROF. Sorrentino Giovanna

SITUAZIONE DELLA CLASSE

19. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

L'interesse nei confronti della disciplina è stato costante e la partecipazione attiva quasi per tutti. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevole4zza della complessità del fenomeno religioso riconoscendo la valenza culturale delle religioni ed in particolare le radici Cristiane della cultura occidentale.

20. METODO DI STUDIO:

È stato favorito un metodo di studio interattivo e quello della ricerca di gruppo e al problem solving.

21. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha consentito alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

45. **COMPETENZE GENERALI E ABILITA'** La Classe comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato. La classe sa riconoscere sa riconoscere i valori religiosi e ne interpreta le fonti in modo corretto.

46. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale , Problem Solving della correlazione, Circle Time, Cooperative Learning.

47. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

48. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Test, Schede , Verifiche orali.

49. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO .

Sono stati posti in essere attività laboratoriali e di tutoring.

50. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo "**A Carte Scoperte**" ,
PC, Documenti, Audiovisivi, Video, Mappe concettuali, LIM, Internet.

51. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

52. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare:

- Il Magistero sociale della Chiesa:
- Il diritto al lavoro come cooperazione alla Creazione.
- Per un'economia moralmente correttà

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

- Cristianesimo e rispetto della persona
- L'amore come fondamento della nostra esistenza
- la dignità della persona umana nella visione Biblica.
- Il Valore inalienabile della vita umana
- Il rilievo morale di ogni azione umana nelle relazioni interpersonali e nella vita

UDA N° 3

Ambiente e sviluppo sostenibile

- La vita umana come valore, la diversità come valore e ricchezza da accogliere.
- Etica e ambiente per uno sviluppo sostenibile.
- Le Posizioni della chiesa sulla questione ambientale e sul valore del creato. (Enciclica: Laudato Sii)
- La guerra come offesa alla vita e al creato.

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

- L'uomo e il proprio progetto di vita
- L'impegno per la pace
- Enciclica " Fratelli tutti"

Erice, …15/05/2023

Il docente

Giovanna Sorrentino

RELAZIONE FINALE DEL C.d.c.

CLASSE V SEZ.

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Focus Ed. Civica

L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale

Contenuti:

- L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale (Diritto e tecn.amm.)
- Valorizzazione del territorio (Lingua inglese)
- Il cibo fra gli umili di Verga (Italiano)

Incontri con i seguenti autori (Italiano/Storia)

- Tiziana Ferrario " La bambina di Odessa"
- Andrea Pomella " Il Dio disarmato"
- Il patrimonio ambientale e culturale attraverso la presentazione di eventi, siti , monumenti e prodotti da promuovere all'estero, all'insegna della valorizzazione e della tutela. (Lingua e cultura francese)
- La comunicazione efficace, efficiente e significativa (Tecn. comunicazione)

UDA N° 2

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica

La Costituzione e la tutela della salute

Contenuti:

- Art.32 della Costituzione(Diritto e tecn. amm.)
- Igiene e sicurezza sul posto di lavoro (Lingua inglese)
- Fumo e zolfatari in Pirandello
- Come valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro. Le norme della salute e sicurezza negli alberghi e nelle residenze turistiche.(Lingua e cultura francese)
- Il concetto di salute dato dell'OMS, le life skills (Tecn. di comunicazione)

UDA N° 3

Tematica generale: Ambiente e sviluppo sostenibile

Focus Ed.Civica

Agenda 2030

Contenuti:

- Agenda 2030: obiettivi ONU e UE (Diritto e tecn. amm.)
- Turismo sostenibile (Lingua inglese)
- Il fanciullino di Pascoli (Italiano)

- Agenda 2030: Turismo innovativo, eco-sostenibile, responsabile e naturalistico. Gli itinerari turistici ambientali e i pacchetti turistici ecosostenibili.(Lingua e cultura francese)
- La cittadinanza digitale : Uso consapevole delle piattaforme digitali e multibrand per consulenza e soluzioni per il mondo del lavoro (redazione del CV e consultazione del sito adecco.fr) (Lingua e cultura francese) Agenda 2030: sostenibilità sociale, economica e ambientale (Tecn. di comunicazione)
-

UDA N° 4

Tematica generale: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Focus Ed. Civica

La cittadinanza digitale

Contenuti:

- La didattica digitale: la tutela della privacy (Diritto e tecn. amm)
- Agenda 2030.Cenni sull'UE(Lingua inglese)
- Incontri con i seguenti autori (Italiano/Storia)
- Tiziana Ferrario " La bambina di Odessa"
- Marketing e turismo sostenibile (Tec. di comunicazione) La cittadinanza digitale : -
- Uso consapevole delle piattaforme digitali e multibrand per consulenza e soluzioni per il mondo del lavoro (redazione del CV e consultazione del sito adecco.fr) (Lingua e cultura francese)

-

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	**0.50 - 1**	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	**1.50 - 2.50**	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	**3 - 3.50**	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	**4 – 4.50**	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**5**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	**0.50 - 1**	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	**1.50 - 2.50**	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	**3 - 3.50**	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	**4 - 4.50**	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**5**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	**0.50 - 1**	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	**1.50 - 2.50**	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	**3- 3.50**	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	**4 - 4.50**	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**5**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	**0.50**	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	**1**	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**1.50**	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	**2**	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**2.50**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	**0.50**	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	**1**	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	**1.50**	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	**2**	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**2.50**	
Punteggio totale della prova				

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE- ACCOGLIENZA TURISTICA

Studente:_____ **Classe:**_____

Totale punteggio Prova_____/ 20

Indicatori	COMPRENSIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo
1	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale inadeguata e non appropriata
2	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata
3	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace

Indicatori	PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzate non adeguata e non coerente
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzate non sempre adeguata e coerente
3	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento adeguata e con qualche incongruenza
4	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione
5	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione
6	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione

Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.
2	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.
3	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi. pertinenti
4	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.
5	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.
6	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.
7	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.
8	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una ottimale soluzione

	o sviluppo tematico con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.

Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
2	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
3	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore

LA COMMISSIONE:

Prova di lingua italiana
(Valutazione ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001 art.15 comma 5)

Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
Organizzazione coerenza e coesione del testo	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro	1-2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile	**3-4**
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro	4-5
Correttezza e proprietà linguistica	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1-2
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, lessicale e ortografico	**3-4**
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, lessicale ed ortografico	4-5
Riferimenti culturali e capacità di esprimere valutazioni personali	Il testo non fornisce riferimenti culturali e presenta giudizi personali superficiali	1-2
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi personali	**2-3**
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti valutazioni personali	4-5
Analisi e comprensione del testo	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	1-2
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo	**2-3**
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole	4-5
Punteggio ottenuto		

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	**10**
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**10**
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**10**
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vicoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	**15**
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	**15**
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	**10**
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**10**
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**10**
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	**15**
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	**15**
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	**10**
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**10**
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**10**
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	**15**
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	**15**
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Schede programmazione quattro UDA trasversali

UDA N° 1 **Classe: Quinta** **Periodo : Ottobre/Novembre** **Durata in ore : 264** **Tematica generale: Conoscere per valorizzare**			
Focus Ed. Civica **L'UE nella valorizzazione/tutela del patrimonio ambientale e culturale**			
	Competenza area generale/indirizzo	**Abilità**	**Conoscenze**
Asse storico-sociale	10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	- Analizzare e interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo - Essere in grado di partecipare attivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio Paese e di costruire un progetto di vita -Riconoscere il valore morale delle azioni umane nelle relazioni interpersonali e nella vita pubblica	- La vita economica, politica e sociale dell'Europa tra 800 e 900 - La seconda Rivoluzione industriale e la nascita della società di massa - L'illusione della Belle Epoque - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica

Asse dei linguaggi	2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 5.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 6.Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	- Comprendere e interpretare testi letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali - Padroneggiare gli strumenti espressivi, argomentativi e comunicativi - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi - Porre/rispondere a domande per avere informazioni su un prodotto enogastronomico/turistico del nostro territorio e saperlo descrivere - Analizzare i dati relativi al mercato turistico del nostro territorio e saperlo descrivere - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche utilizzando diverse tipologie di fonti. -Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo. - Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.	-Tecniche di analisi dei testi letterari- esercitazioni modello Invalsi -Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa) con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai vari contesti - Esercitazioni modello Invalsi - Arte e letteratura tra 800 e 900 in Italia e in Europa - I prodotti enogastronomici e turistici del nostro territorio - Il marketing - Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello B1/B2) Realismo, Scuola di Barbizon, Impressionismo, invenzione della fotografia.

Asse scientifico-tecnologico e professionale	1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici,ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche**.** 10.Supportare le attività di b*udgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management,* perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. 11.Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali delle tipicità enogastronomiche delle attrazioni degli eventi e delle manifestazioni per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio 2.Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.	- Sapere utilizzare e gestire le moderne applicazioni di comunicazione per lo sport e la vita di tutti i giorni - Saper analizzare i dati relativi al mercato turistico - Saper valutare i diversi aspetti di un'azienda turistico - ricettiva (struttura, servizi e personale) - Saper redigere un piano marketing -Partecipare, coordinando il proprio lavoro con gli altri, all'identificazione delle priorità dei bisogni e delle aspettative del territorio per strutturare attività efficaci di promozione del made in Italy -Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie - Saper individuare il marketing mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici - Riconoscere i tre possibili tipi di contaminazione e prevenire i rischi delle malattie di origine alimentare -Riconoscere le caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei più importanti prodotti alimentari /dolciari - Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche - Individuare la produzione enologica nazionale e internazionale - Valorizzare i prodotti tipici simulando proposte innovative - Individuare le esigenze della clientela	- I diversi strumenti di comunicazione, orientamento e benessere - Il marketing alberghiero - Il web marketing - Il piano marketing - L'evoluzione del concetto di marketing - Le tecniche di marketing - I contaminanti alimentari e qualità degli alimenti - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari - Caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei prodotti alimentari/dolciari. - Prodotti enogastronomici locali e nazionali - Dall'alimento al piatto - La creazione del piatto - L'arte del dolce e della decorazione - Preparare il cibo - La presentazione del piatto - Caratteristiche dell' enografia nazionale ed estera - Menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela - Le tradizioni locali, nazionali e internazionali - Produzione e vendita in relazione alla domanda dei mercati

Asse matematico	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica	- Limiti di funzioni reali di variabile reale - Esercitazione modello Invalsi
Compito di realtà: Quale strada per il mio futuro? Le opportunità offerte dal territorio. (Ogni dipartimento sceglie il compito più opportuno in termini di "saper fare" e le attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà di apprendimento)			

UDA N° 2 **Classe: Quinta** **Periodo: Dicembre/Gennaio** **Durata in ore: 264** **Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere**			
Focus Ed. Civica **La Costituzione e la tutela della salute**			
	Competenza di area generale/di indirizzo	**Abilità**	**Conoscenze**
Asse storico-sociale	1.Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	- Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce di principi giuridici - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane nelle relazioni interpersonali e nella vita pubblica	- Il quadro storico della prima metà del 900 - La prima guerra mondiale, guerra di trincea: l'indifferenza di fronte al dolore e alla morte - Il disagio sociale dopo la guerra - L'avvento dei regimi totalitari - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica

Asse dei linguaggi	2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 6.Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. - Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse - Riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari - Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico – interdisciplinare, situazioni e problemi. -Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.	- Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa) con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai vari contesti - Tecniche di analisi del testo letterario- - Autori e testi del panorama letterario italiano ed europeo del primo Novecento - L'HACCP -I bisogni alimentari specifici -Allergie e intolleranze -Le tecniche di conservazione degli alimenti - Doveri e responsabilità dal punto di vista personale e professionale -Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello B1/B2) - Esercitazioni modello Invalsi -La comunicazione con il cliente: la distribuzione del prodotto, la distribuzione nelle imprese ristorative, il menu -Post Impressionismo, Art Nouveau, Modernismo e Liberty nel territorio.

Asse scientifico-tecnologico e professionale	9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo 11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 3. Applicare correttamente il sistema HACCP,la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro 1. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 4-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	- Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza - Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore - Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità - Redigere un diagramma di flusso e riconoscere i CP e i CCP - Analizzare ed applicare i principi generali di una corretta alimentazione nelle diverse tipologie di attività sportiva - Utilizzare gli strumenti per garantire un lavoro sicuro per sé e per gli altri - Individuare i principali rischi del settore - Comprendere l'evoluzione normativa in ambito turistico alberghiero, afferente gli aspetti gestionali e della sicurezza. - Classificare alimenti e bevande in base alle loro caratteristiche organolettiche, merceologiche, chimico-fisiche e nutrizionali. - Riconoscere e semplificare i possibili tipi di contaminazione : chimica, fisica e biologica - Saper riconoscere le tipologie delle frodi sanitarie in correlazione ai rischi per la salute	- Le norme obbligatorie per l'impresa in tema di sicurezza - Le norme sulla sicurezza alimentare - La disciplina dei contratti di settore - Le norme volontarie - Normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare,il sistema HACCP e il ruolo degli OSA - I principi generali di una corretta alimentazione - Gli effetti di una corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva - La sicurezza sul lavoro - I rischi specifici del settore ristorativo - L'albergatore e le leggi, l'evoluzione del quadro normativo in ambito di tariffe alberghiere e di sicurezza - La prevenzione attraverso la preparazione di piatti della tradizione regionale, preparazioni gastronomiche internazionali e analisi organolettica di cibi, vini e altre bevande. - Frodi sanitarie e commerciali
Asse matematico	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12.Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Saper calcolare limiti di forme indeterminate - Saper definire una funzione continua o discontinua di una funzione in un punto -Saper calcolare gli asintoti	- Gli asintoti - Esercitazione modello Invalsi
Compito di realtà: Attenti al rischio! **Ideazione, stesura e presentazione di un documento di valutazione dei rischi presenti nei luoghi e nei momenti della nostra vita** (Ogni dipartimento sceglie il compito più opportuno in termini di "saper fare" e le attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà di apprendimento)			

UDA N° 3 **Classe: Quinta** **Periodo: Febbraio/Marzo** **Durata in ore: 264** **Tematica generale: Ambiente e sviluppo sostenibile**			
Focus Ed. Civica Agenda 2030			
	Competenza area generale /di indirizzo	**Abilità**	**Conoscenze**
Asse storico-sociale	1.Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane nelle relazioni interpersonali e nella vita pubblica	- Il terribile volto delle guerre del 900 - La salvaguardia dell'ambiente: dalla bomba atomica all'Agenda 2030 - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica - Enciclica Laudato Sii
Asse dei linguaggi	2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 5.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 6.Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali - Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse - Operare scelte ecologiche e sostenibili funzionali alle esigenze della clientela - Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico artistico	- Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa) con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai vari contesti - Tecniche di analisi dei testi letterari- -Esercitazioni modello Invalsi - Autori del panorama letterario italiano ed europeo del 900 - La dieta mediterranea e altre diete internazionali a confronto - L'eco-sostenibilità nel settore alberghiero e ristorativo· - Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello B1/B2) - Esercitazioni modello Invalsi -Le Avanguardie figurative e l'arte tra le due guerre

Asse scientifico-tecnologico e professionale	7.Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 2.Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. 5.Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di piatti, prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative. 8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrate con i principi di sostenibilità ambientale,promuovendo la vendita dei servizi dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati	- Saper comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici - Saper distinguere le diverse forme di turismo in relazione alla situazione economica - Saper riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo - Saper preparare piatti con tecniche avanzate nel rispetto dell'ecosostenibilità - Saper utilizzare le tecniche di cottura tradizionali ed innovative - Conoscere le innovative forme di turismo - Saper stilare un itinerario e implementare i servizi turistici - Saper individuare i sistemi di qualità nel settore turistico alberghiero e riconoscere le certificazioni - Saper promuovere i prodotti tipici come valore aggiunto dell'attività enogastronomica - Conoscere le produzioni di qualità e valorizzare i prodotti di nicchia - Simulare la definizione di menu e carte che soddisfino le esigenze di una specifica clientela - Praticare attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili - Calcolare il fabbisogno energetico di un individuo e valutare i criteri per definire lo stato nutrizionale - Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche della clientela	- Il fenomeno turistico e le forme di turismo - Il turismo sostenibile e responsabile - Gli effetti del turismo sull'economia nazionale - Tecniche e ricette contemporanee - Il mondo della ristorazione - La pasticceria locale nel rispetto dell'ecosostenibilità - Metodi di cottura e conservazione deglialimenti - Turismo innovativo: eco-sostenibile, responsabile naturalistico - Gli itinerari turistici ambientali e i pacchetti turistici ecosostenibili - I sistemi di qualità - Le certificazioni di qualità e di tutela ambientale - Regole di gioco e comportamenti responsabili - Strumenti utili per studiare il mercato - Mezzi per comunicare le specificità di un'attività enogastronomica - Organizzazione e programmazione della produzione in base all'offerta enogastronomica - Dieta razionale ed equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche e stili dietetici - Principi di dietoterapia

Asse matematico	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12.Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione - Saper individuare funzioni crescenti e decrescenti - Saper individuare massimi e minimi relativi	- Massimi e minimi di una funzione Esercitazione modello alsi
Compito di realtà: E io che cosa posso fare? **Ideazione di un'attività dedicata alla salvaguardia dell'ambiente** (Ogni dipartimento sceglie il compito più opportuno in termini di "saper fare" e le attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà di apprendimento)			

UDA N° 4 **Classe: Quinta** **Periodo: Aprile/Maggio** **Durata in ore: 264** **Tematica generale: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive**			
Focus Ed. Civica **La cittadinanza digitale**			
	Competenza area generale/di indirizzo	**Abilità**	**Conoscenze**
Asse storico-sociale	1.Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	- Affinare le capacità di lettura e analisi della realtà contemporanea e di risoluzione di un problema - Progettare cambiamenti in modo consapevole - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane nelle relazioni interpersonali e nella vita pubblica	- Storia contemporanea: eventi ed aspetti salienti - L'Italia repubblicana: la Costituzione, primo passo verso la democrazia - Cittadini adesso: la complessità del mondo di oggi - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica - Enciclica Fratelli tutti

Asse dei linguaggi	2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 7.Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 6.Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali - Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse. - Riferire le proprie esperienze culturali e professionali fatte durante il percorso di studi. - Parlare dei progetti per il futuro - Individuare le caratteristiche del marketing mix delle imprese turistiche, redigere un piano di comunicazione e di marketing - Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo.	- Tecniche di scrittura di tipo argomentativo e di scrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa) con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai vari contesti. - Redazione del CV con l'ausilio delle piattaforme digitali - Tecniche di analisi dei testi letterari- - - Esercitazioni modello Invalsi - Arte e letteratura del secondo Novecento - Le opportunità di lavoro per gli studenti italiani all'estero - Regole e strutture grammaticali fondamentali (Livello B1/B2) - Esercitazioni modello Invalsi - Il marketing mix delle imprese turistiche, il piano di comunicazione, il marketing plan - Il Razionalismo italiano, esempi di architettura del territorio. - L'arte del secondo dopoguerra e la contemporaneità.

Asse scientifico-tecnologico e professionale	2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. 4.Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati 9.Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. 8.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,ricerca e approfondimento 10.Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing	-Comprendere gli scopi della programmazione come strumento di controllo della gestione -Distinguere la pianificazione dalla programmazione -Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa -Saper redigere il business plan -Saper allestire un buffet e organizzare un menu con l'abbinamento delle bevande -Saper scegliere la disposizione e le decorazioni dei tavoli - Saper distinguere le sequenze dell'organizzazione di un evento - Saper riconoscere le figure professionali e l'organizzazione dei servizi in cucina - Riconoscere le diverse figure professionali, sia tradizionali sia innovative, del comparto turistico/alberghiero - Saper valutare le diverse prospettive occupazionali/ formative post diploma - Utilizzare con le corrette modalità attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici in ambito sportivo e motorio - Formulare menu funzionali alle esigenze patologiche della clientela	- Programmazione aziendale - Budget - Controllo budgetario - Business plan - Principi di dietoterapia - Le nuove tendenze di filiera, le religioni e le certificazioni di qualità - La dieta mediterranea e altre diete internazionali a confronto - Le professioni del comparto turistico alberghiero - I nuovi profili professionali - Le prospettive occupazionali o di formazione post diploma di maturità -Banchetti e buffet -Il food and Beverage Manager - Catering e banqueting - Organizzazione in cucina -La tecnologia applicata al fitness: la rivoluzione delle app.
Asse matematico	8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 12.Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente - Saper calcolare le derivate di secondo ordine - Saper determinare la concavità e i punti di flesso di una funzione	- Studio completo di una funzione algebrica - Esercitazione modello Invalsi

Compito di realtà: Progettiamo il futuro che vogliamo.
Presentazione, anche in forma multimediale, delle esperienze culturali e professionali fatte o che ci piacerebbe fare
(Ogni dipartimento sceglie il compito più opportuno in termini di "saper fare" e le attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà di apprendimento)

Istituto Istruzione Superiore
con convitto annesso
"Ignazio e Vincenzo Florio"
Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (CasaSanta)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL
e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r @pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		**Nome**	
Luogo di nascita		**Data di nascita**	
Triennio di riferimento 2020/2023		**Classe**	
Indirizzo ……..		**Articolazione**……..	

Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali			
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo			
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro			
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro			
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali			
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete			
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento			
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo			
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi			
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi			
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunica-zione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il pa-trimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la pro-mozione del *Made in Italy*.			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management,* rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management,* perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			

Erice, ……..

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	TALLARITA MARIA	
Storia	TALLARITA MARIA	
Lingua Inglese	PAGOTO ROSALIA	
Matematica	PIPITONE SALVATORE(SOST. BUFFA FRANCO)	
Scienze motorie e sportive	GALANTE LEONARDO	
Religione Cattolica	SORRENTINO GIOVANNA	
Lingua Francese	MALATO CONCETTA	
Scienza e cultura dell'alimentazione	POMA ANTONELLA	
Diritto e tec. ammin. Strutt. ricettive	ANGILERI FRANCESCO	
Lab. Accoglienza turistica	TODARO SALVATORE	
Tecn. di comunicazione	SIMETI ROSA	
ARTE E TERRITORIO	LA CORRARE ROSA	

ERICE, 12/5/23